



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, art. 49, comma 1;

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

ESAMINATA l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e dell'art. 16 del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, di riconoscimento della qualifica professionale per l'insegnamento acquisita in Moldavia, paese non comunitario, dalla Sig.ra **Magdalena COSTIN**;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo della predetta istanza, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

ACCERTATO che la signora "Magdalena Costin" è la stessa persona che risponde al nome di "Magdalena Tarita" indicata nella maggior parte degli atti prodotti in sede di istanza, avendo perso con il matrimonio, ai sensi della normativa vigente in Moldavia, il cognome paterno "Tarita" e acquisito quello del marito "Costin", come si evince dal certificato di matrimonio rilasciato in data 29 dicembre 2009 dall'Ufficio dello Stato civile del Ministero dello Sviluppo Informativo della Repubblica Moldova (Repubblica Moldova);

VISTA la Dichiarazione di valore in loco, rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Chisinau (Moldavia) in data 24 gennaio 2022, nella quale si dichiara che il titolo indicato nel dispositivo conferisce il titolo di "Educatrice nelle istituzioni prescolastiche e insegnante nell'istruzione primaria" e consente all'interessata di esercitare la professione di docente della scuola dell'infanzia con validità in tutto il territorio della Repubblica Moldova;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, che prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italo-romena, di madrelingua romena, non possiede la competenza linguistica necessaria e, pertanto, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello appropriato C1, rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazione secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa, secondo indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 Ottobre 2013, prot. N.5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, e dell'art. 49, comma 2, del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni comprensivo della formazione didattico-pedagogica;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 16 comma 3 del più volte richiamato D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il D.D. prot. n. 2820 del 20 dicembre 2023, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 15 marzo 2024, attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ha fatto conoscere l'esito favorevole della misura compensativa svolta dall'interessata per gli insegnamenti in argomento;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dalla normativa vigente;

DISPONE

1. Il titolo di formazione professionale: Titolo di studio post-secondario di abilitazione all'insegnamento: Diploma de Licenta (titolo accademico di primo ciclo), conseguito



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

presso l'“Universitatea de Stat din Tiraspol” di Tiraspol (Moldavia) in data 15 luglio 1999,
posseduto dalla cittadina italo-romena prof.ssa **Magdalena COSTIN**, nata a Geamana (Moldavia) il 9 maggio 1974, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole dell'infanzia per il seguente insegnamento:

AA00 – INSEGNAMENTO SCUOLA INFANZIA

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.